

TRADUZIONE TECNICO-SCIENTIFICA E INTERPRETARIATO (LM33)

(Università degli Studi)

Insegnamento **STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE**

GenCod 01411

Docente titolare Marisa FORCINA

Insegnamento STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

Insegnamento in inglese History of political doctrines

Settore disciplinare SPS/02

Corso di studi di riferimento TRADUZIONE TECNICO-SCIENTIFICA E

Tipo corso di studi Laurea Magistrale

Crediti 9.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 54.0

Per immatricolati nel 2015/2016

Erogato nel 2016/2017

Anno di corso 2

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSO COMUNE

Sede

Periodo Primo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

La politica e le relazioni tra male bene e potere.

Il corso, partendo dalle analisi di Hannah Arendt, secondo la quale la politica è un sapere che si pone in relazione con l'agire e con la ricostruzione-interpretazione degli avvenimenti, mira a far comprendere come il potere sia funzionale alla realizzazione della coesione sociale e alimenti l'impegno verso ciò che viene definito come "bene comune". Ma l'esclusione delle donne dalla politica e dall'azione nello spazio pubblico ha condizionato la politica, che continua a fare i conti con tale esclusione. Così come continua a farli con quell'intenzionalità volta al bene che però si rovescia in una forma demoniaca del potere ogni volta che si tenta di oggettivare il bene senza lasciare spazio ad alcuna sua "trascendenza", ossia senza lasciare spazio a ciò che non è totalmente controllato, programmato e previsto.

Il percorso analizzerà attraverso il mito la costruzione dell'*ordine politico* che si fonda però sull'esclusione delle donne portatrici di dis-ordine nella *polis*, ed esaminerà il mantenimento di questo ordine attraverso il principio di *autorità*. Verrà mostrato come, una volta pervertito il principio di autorità, si sia reso necessario il passaggio dalla comunità politica intesa come istituzione naturale all'istituzione artificiale dovuta a un patto o a un *contratto sociale*, che ha ripetuto quanto già avvenuto con il contratto sessuale, questione tematizzata però solo di recente. Si evidenzierà poi come il contratto, garantendo libertà e uguaglianza abbia reso ragione della legittimità del potere politico, esponendolo però a una concezione in cui lo Stato e il potere hanno assunto il monopolio della forza o dell'utile e dell'economico.

PREREQUISITI

conoscenza di base della storia, soprattutto contemporanea e della storia della filosofia

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento di "Storia delle dottrine politiche" si propone di fornire agli studenti gli strumenti conoscitivi che permettano di acquisire competenza su che cosa significhi oggi vivere in uno spazio democratico o totalitario e come sia possibile la pratica della cittadinanza attraverso istituzioni destinate a tutelare i diritti, le persone, le libertà, le pari dignità e opportunità per tutti. In particolare, l'analisi e la conoscenza del lessico politico e della sua storia, che sono strumenti indispensabili per ogni costituzione d'identità, si riveleranno particolarmente efficaci per entrare in contatto diretto con civiltà e culture straniere e, quindi, per comprendere e riuscire a tradurre correttamente i concetti relativi alle pratiche di verità, giustizia, pace, libertà, autorità, sicurezza che appartengono a popoli differenti. Inoltre, la lettura e il commento di testi filosofico-politici favoriscono il rigore interpretativo e l'autonomia di giudizio, impegnando verso l'argomentazione chiara e precisa. Lo studio dei classici proposti per questo corso, con il loro inserimento nel contesto storico, favorirà la capacità di analisi critica e, contestualmente, permetterà l'individuazione e la comprensione di problematiche sociali ed esistenziali rilevanti e di come queste si possano coagulare in idee politiche feconde o in ideologie oppressive

MODALITA' D'ESAME

a. Prova orale

L'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:

- o Conoscenza dei principali problemi esaminati durante il corso
- o Capacità di articolare una argomentazione;
- o Capacità di commentare il testo classico, con l'ausilio della letteratura secondaria
- o Capacità espositiva
- o Buon uso della lingua italiana

Lo studente viene valutato in base ai contenuti esposti, alla correttezza formale e dei contenuti, alla capacità di argomentare le proprie tesi.

b. Seminari svolti in classe

Criteri di valutazione delle attività seminariali:

- Coerenza dei contenuti
- Capacità espositiva e proprietà di linguaggio
- Ricorso a strumenti di supporto (Powerpoint, Handout, Abstract, etc.)
- Conoscenza dei testi originali e delle fonti
- Conoscenza della letteratura secondaria
- Rispetto dei tempi stabiliti per la presentazione
- Capacità di lavorare in gruppo

PROGRAMMA ESTESO

1. **Parte istituzionale:** Si consiglia di coadiuvare lo studio dei classici utilizzando un buon manuale di storia delle dottrine politiche, ad esempio, Carlo Galli, *Manuale di Storia del pensiero politico*, il Mulino Bologna 2001.

2. **Corso monografico:**

- Euripide, *Le baccanti*, trad. it. di Ettore Romagnoli, www.filosofico.net/euripidebaccanti42.htm
- Machiavelli, *Discorsi sopra la prima Deca di Tito Livio*, Libro I in *Tutte le opere*, Sansoni, Firenze 1992, pp. 78-84
- Botero, *Della Ragion di Stato*, a cura di L. Firpo, Utet, Torino 1948, pp. 55-69 e 104-118
- Hobbes, *Leviatano*, trad. it. La Nuova Italia, Firenze 1987, capp. XIII, XIV, XV, XVII, XXI, XXVI
- Rousseau, *Il contratto sociale*, cap. VI, Del patto sociale, Feltrinelli, Universale economica, Milano
- Hegel, *Lineamenti di Filosofia del diritto*, Parte III, sez. III, Laterza, Roma-Bari 1999.
- Carole Pateman, *Il contratto sessuale*, Editori Riuniti, Roma 1997, cap. I.
- Simona Forti, *I nuovi demoni- Ripensare oggi male e potere*, Feltrinelli, Milano 2012, *Introduzione e cap. I: Il paradigma Dostoevskij*, pp. XI-XX e 3-49.

TESTI DI RIFERIMENTO

1. **Parte istituzionale:** Si consiglia di coadiuvare lo studio dei classici utilizzando un buon manuale di storia delle dottrine politiche, ad esempio, Carlo Galli, *Manuale di Storia del pensiero politico*, il Mulino Bologna 2001.

2. **Corso monografico:**

- Euripide, *Le baccanti*, trad. it. di Ettore Romagnoli, www.filosofico.net/euripidebaccanti42.htm
- Machiavelli, *Discorsi sopra la prima Deca di Tito Livio*, Libro I in *Tutte le opere*, Sansoni, Firenze 1992, pp. 78-84
- Botero, *Della Ragion di Stato*, a cura di L. Firpo, Utet, Torino 1948, pp. 55-69 e 104-118
- Hobbes, *Leviatano*, trad. it. La Nuova Italia, Firenze 1987, capp. XIII, XIV, XV, XVII, XXI, XXVI
- Rousseau, *Il contratto sociale*, cap. VI, Del patto sociale, Feltrinelli, Universale economica, Milano
- Hegel, *Lineamenti di Filosofia del diritto*, Parte III, sez. III, Laterza, Roma-Bari 1999.
- Carole Pateman, *Il contratto sessuale*, Editori Riuniti, Roma 1997, cap. I.
- Simona Forti, *I nuovi demoni- Ripensare oggi male e potere*, Feltrinelli, Milano 2012, *Introduzione e cap. I: Il paradigma Dostoevskij*, pp. XI-XX e 3-49.